

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penale Minorile

2324-5-A5810195

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei principi e delle regole nazionali e sovranazionali, dei temi criminologici, delle direttive di politica criminale e degli istituti fondamentali del Diritto penale minorile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di lettura e interpretazione delle questioni politico-criminali connesse alla tutela penale del minore
- Capacità di assumere decisioni relative alla tutela e alla responsabilità penale del minore, conformi allo standard del *best interest of the child*

Contenuti sintetici

Lo studio del diritto penale minorile si caratterizza per un metodo di indagine interdisciplinare indispensabile per capire e verificare la tenuta delle categorie giuridiche, queste ultime non solo di diritto penale sostanziale, ma anche di diritto penale processuale. La criminologia, la psicologia, la psichiatria e la sociologia forniscono elementi utili alla costruzione di un sistema penale minorile che ponga al centro la persona del minore e la sua tutela. L'obiettivo del corso è dunque quello di tracciare le linee di un diritto penale minorile conforme alla prospettiva costituzionale e internazionale, tenendo conto delle questioni criminologiche e delle tendenze attuali della politica criminale.

Programma esteso

Parte I: Il minore nel sistema della giustizia penale 1. Linee evolutive e politica criminale del sistema penale minorile. 2. Il minore autore di reati a) il problema dell'imputabilità e del suo accertamento b) la criminalità minorile: considerazioni politico-criminali; socio-psicologiche; empirico-statistiche; 3. Le risposte normative al disagio minorile e alla delinquenza dei minori: il Tribunale per i minori, il Codice Rocco. 4. Introduzione alla riforma del processo penale minorile del 1988: le moderne politiche criminali. Parte II: Il sistema penale sanzionatorio per i minorenni e il problema della pena detentiva applicata ai minorenni. Le risposte sanzionatorie "alternative" al carcere, anticipate nel corso del procedimento (condanna in udienza preliminare; sospensione del processo e messa alla prova) o a chiusura del medesimo (sanzioni sostitutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena). Ordinamento penitenziario ed esecuzione della pena detentiva; misure alternative alla detenzione ed altre misure penitenziarie. Parte III: Misure amministrative di rieducazione Parte IV: Prospettive di riforma del sistema penale minorile

Prerequisiti

Consigliabile avere superato gli esami di Diritto Penale e Procedurale penale

Metodi didattici

Lezione frontale; presentazione ed esame di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

1) E. Zappalà (a cura di), La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, Giappichelli, Torino, ultima edizione

2) Uno a scelta tra i seguenti testi:

2a: L. Caraceni, M.G. Coppetta (a cura di), L'esecuzione delle pene nei confronti dei minorenni (commento al d. lgs. 2 ottobre 2018, n. 121, Giappichelli, ultima edizione, parti Prima e Seconda.

2b: A. Maggiolini, M. Di Lorenzo (a cura di), Scelte estreme in adolescenza. Le ragioni emotive dei processi di radicalizzazione, Franco Angeli, 2018

2c: D. Vigoni (a cura di), Il difetto d'imputabilità del minorenne, Giappichelli, 2016, capitoli da 1 a 7.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
